

Parere di regolarità tecnica:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:



Il Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
- Affari amministrativi e contabili
- Interventi nel Parco
- Pianificazione territoriale
- Valorizzazione territoriale
- Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

favorevole

non favorevole, per il seguente motivo:

Il Responsabile dell'Ufficio

- Affari amministrativi e contabili

Estratto del processo verbale:

letto, approvato e sottoscritto

Presidente: **Andrea Tagliasacchi**

Direttore: **Riccardo Gaddi**

Responsabile procedimento amministrativo:

Parco Regionale delle Alpi Apuane
estratto dal processo verbale del
Consiglio direttivo

Deliberazione
n. 43 del 25 novembre 2025

oggetto: C.C.D.I. 2019-2021 del personale non dirigente del Parco regionale delle Alpi Apuane: ripartizione e utilizzo del fondo risorse decentrate 2025. Approvazione ed autorizzazione alla sottoscrizione

L'anno duemilaventicinque, addì 25 novembre alle ore 17.30, presso gli Uffici dell'Ente in Massa, in via Simon Musico n. 8, con possibilità di collegamento da remoto, si è riunito il Consiglio direttivo del Parco regionale delle Alpi Apuane, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 3 del 27 ottobre 2023 e integrato con deliberazione del Consiglio regionale n. 19 dell'8 aprile 2025, di cui fa parte di diritto anche il Presidente del Parco, nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 185 del 7 novembre 2023

Sono presenti componenti n.5 assenti n.4
(A = assente; P = presente)

<i>Alessio Berti</i>	<i>P</i>
<i>Christian Daimo</i>	<i>A</i>
<i>Giacomo Faggioni</i>	<i>A</i>
<i>Alessia Gambassi</i>	<i>P</i>
<i>Vanessa Greco</i>	<i>P</i>
<i>Pietro Pallini</i>	<i>A</i>
<i>Andrea Tagliasacchi</i>	<i>P</i>
<i>Alessio Ulivi</i>	<i>A</i>
<i>Marco Zollini</i>	<i>P</i>

Immediata eseguibilità del provvedimento:

Pubblicazione:

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.

presiede **Andrea Tagliasacchi**

partecipa il Direttore **Riccardo Gaddi**

Il Consiglio direttivo

Visti gli artt. 19, 20 e 21 della L.R. 19 marzo 2015, n. 30 succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto dell'Ente Parco di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 185 del 7 novembre 2023, che ha nominato, in qualità di Presidente dell'Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane, Andrea Tagliasacchi;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 3 del 27 ottobre 2023, con cui sono stati nominati i membri del Consiglio direttivo dell'Ente e la deliberazione del Consiglio regionale n. 19 dell'8 aprile 2025, relativa alla sua integrazione con un componente designato in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori maggiormente diffuse sul territorio;

Visto l'accordo sottoscritto il 31 gennaio 2024, tra l'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane e l'Ente Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli per la disciplina, nelle more dell'espletamento delle procedure per la nomina del successore, dell'utilizzo condiviso, temporaneo e parziale del Direttore di quest'ultimo ente, in base a quanto approvato dai rispettivi Consigli direttivi con deliberazioni n. 1 del 30 gennaio 2024 e n. 6 del 29 gennaio 2024;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr., relativo all'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni ed in particolare il titolo III che disciplina la contrattazione collettiva;

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo n. 19 del 5 luglio 2022, con la quale - dopo la costituzione delle risorse decentrate per l'anno 2022 con determinazione del responsabile dell'U.O. Affari contabili e personale n. 002 del 4 febbraio 2022 - si provvedeva ad approvare lo schema di Contratto collettivo decentrato integrativo per l'utilizzo delle risorse 2022, si autorizzava il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, nella persona del Direttore, dott. Antonio Bartelletti, alla sottoscrizione e si stabiliva, per la costituzione del fondo risorse decentrate 2023, di non incrementare le risorse ai sensi dell'articolo 67, comma 5, lettera b), del C.C.N.L. 2016 – 2018, per il conseguimento degli obiettivi dell'Ente, anche di mantenimento, per poter integrare, a seguito della revisione dell'assetto organizzativo, fino al raggiungimento del tetto 2016 previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, le risorse previste in bilancio per le aree di posizione organizzativa;

Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 2019-2021 del 16 novembre 2022, in particolare l'articolo 79 che disciplina le modalità di costituzione delle risorse da destinare alla contrattazione collettiva integrativa di parte stabile (articolo 79, commi 1 e 1bis) e di parte variabile (articolo 79, commi 2, 3, 4, 5 e 6);

Visto in particolare l'articolo 8 del predetto contratto in base al quale si stabilisce che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'articolo 7 (*Contrattazione integrativa soggetti e materie*), comma 4. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo di cui all'articolo 7, lettera a) del citato comma 4 possono essere negoziati con cadenza annuale;

Tenuto conto che, in base al sopra citato articolo 8, comma 4, è previsto che “*Al fine di garantire la piena funzionalità dei servizi e la puntuale applicazione degli istituti contrattuali, la sessione negoziale, di cui al comma 1, ultimo periodo, va avviata entro il primo quadrimestre dell'anno di riferimento, compatibilmente con i tempi di adozione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione*”;

Vista la deliberazione del Consiglio direttivo n. 39 del 23 dicembre 2024, con la quale si provvedeva ad approvare lo schema di Contratto collettivo decentrato integrativo per l'utilizzo delle risorse 2024 e si autorizzava il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, nella persona del Direttore, alla sottoscrizione;

Vista la determinazione n. 003 del 28 aprile 2025, con la quale il Responsabile dell'U.O. Affari amministrativi e contabili, ha provveduto alla determinazione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2025 e alla elaborazione della relazione tecnico - finanziaria, secondo i modelli standard predisposti dalla

Ragioneria Generale dello Stato ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo n. 165/2001, dandone informativa alle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. ed alle R.S.U. ai fini della trattativa;

Considerato che, in sede di trattativa 2023, è stato deciso di ridurre in maniera stabile le risorse di parte stabile per l'anno 2024 di € 4.656,36 per incrementare il fondo delle E.Q. e di ridurre altresì le risorse di cui all'articolo 14 del C.C.N.L. 1 aprile 1999 per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di lavoro straordinario, che sono passate stabilmente da € 4.711,68 a € 3.229,30, con un risparmio di € 900,00 che è destinato in maniera stabile ad incrementare le risorse decentrate di parte stabile determinate quindi in € 93.666,51;

Vista la propria precedente deliberazione n. 39 del 23 dicembre 2024, con cui è stata designata la delegazione trattante di parte datoriale;

Dato atto che le risorse per la remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato degli incarichi di elevata qualificazione sono pari a € 56.908,21 (di cui € 408,21 non soggetto a limite) per il 2025, con la decurtazione di € 4.656,36 delle risorse stabili, operata per l'anno 2024, ai sensi dell'articolo 17, comma 6 del C.C.N.L. del 16 novembre 2022, per rispettare il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

Vista l'ipotesi di C.C.D.I. 2025 relativa all'utilizzo delle risorse decentrate sottoscritto, previa convocazione delle OO.SS. e della R.S.U. in data 15 ottobre 2025, così come riportata nell'allegato "A" alla presente deliberazione, con la quale si procede alla destinazione di € 98.994,01;

Viste:

1. la relazione illustrativa contenente la sintesi dei contenuti del C.C.D.I., informazioni sull'articolato, l'attestazione della compatibilità con i vincoli di legge e le modalità di utilizzo delle risorse accessorie, a firma del Direttore;
2. la nota protocollo n. 4463 del 16 ottobre 2025 con la quale l'ipotesi di accordo, la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria venivano inviate al Collegio unico dei revisori dei conti dei parchi regionali per l'espressione del parere della contrattazione con i vincoli di bilancio e le disposizioni di legge di cui all'articolo 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001;
3. il parere favorevole del Collegio unico dei revisori dei conti dei parchi regionali della Toscana, espresso con Verbale n. 7b) del 10 novembre 2025, assunto al protocollo con il numero 4831 del 10 novembre 2025;

Vista la proposta di deliberazione e il suo allegato "A", contenente lo schema di C.C.D.I. per la ripartizione e utilizzo dei fondi risorse decentrate 2025, i differenziali stipendiali attribuibili per l'anno 2025 e gli incentivi per le funzioni tecniche;

Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione;

Visto il parere tecnico favorevole di cui al frontespizio del presente atto;

A voti unanimi e tutti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

delibera

- a) di approvare lo schema di Contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) 2025 *per il personale non dirigente del Parco regionale delle Alpi Apuane per la ripartizione ed utilizzo del fondo risorse decentrate 2025* le cui norme e tabelle sono riportate nell'allegato "A" alla presente determinazione, così come certificato dal Collegio unico dei revisori dei conti dei parchi regionali - con Verbale della seduta 7b) del 10 novembre 2025 assunto al protocollo con il numero 4831 del 10 novembre 2025- autorizzando il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, nella persona del Direttore, dott. Ing. Riccardo Gaddi, alla sottoscrizione;

- b) di stabilire, per la costituzione del fondo risorse decentrate 2025, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, di incrementare le risorse di cui al comma 2, lett. c) e quelle di cui all'art. 17, comma 6, di una misura complessivamente non superiore allo 0,22 per cento del monte salari 2018. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. lgs. n. 75/2017. Gli enti destinano le risorse così individuate ripartendole in misura proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021 delle risorse del presente Fondo e dello stanziamento di cui all'art. 17, comma 6;

delibera

altresì, data l'urgenza di provvedere, – a voti unanimi e tutti favorevoli – l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Allegato:

“A” - Contratto collettivo decentrato integrativo (C.C.D.I.) 2025 *per il personale non dirigente del Parco regionale delle Alpi Apuane per la ripartizione ed utilizzo del fondo risorse decentrate 2025*

“B” – Verbale Collegio Unico dei Revisori dei Conti



Ente Parco Regionale delle Alpi Apuane

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO
DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE,
STABILI E VARIABILI E PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE
ANNO 2025 E INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - IPOTESI**

15 ottobre 2025

In data 15 ottobre 2025, in presenza, in Via Simon Musico, 8 a Massa e in modalità telematica sono intervenute sia la delegazione datoriale del Parco regionale delle Alpi Apuane, sia la delegazione sindacale (R.S.U. e rappresentanti territoriali intervenuti delle OO.SS. di categoria firmatarie del C.C.N.L. di riferimento), nelle persone indicate tra i firmatari del presente atto, in calce alla presente pagina, per trattare dell'utilizzo del Fondo risorse decentrate rese disponibili per l'anno 2025, in base all'articolo 79, del C.C.N.L. "Funzioni locali" del 16 novembre 2022.

Tutto ciò premesso e considerato,

le PARTI intervenute sottoscrivono la seguente ipotesi di accordo per la distribuzione delle risorse decentrate, stabili e variabili, per l'anno 2025

Le parti stabilisco altresì che i risparmi a consuntivo delle singole voci saranno utilizzate per incrementare, in maniera proporzionale, le risorse destinate ai premi correlati alla performance organizzativa e individuale dello stesso periodo.

Differenziali stipendiali 2025

Nella tabella sottostante sono riportati il numero e l'importo dei differenziali stipendiali attribuibili per l'anno 2025, per un totale di € 3.950,00:

AREA	NUMERO	IMPORTO
Funzionari e elevate qualificazioni	2	€ 3.200,00
Istruttori	1	€ 750,00

Incentivi per funzioni tecniche

Le parti stabiliscono di apportare modifiche all'articolo 13 del CCDI 22 dicembre 2020 "Correlazione tra la retribuzione di risultato e particolari compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge" in relazione alla formula da applicare che è risultata errata:

"Correlazione tra la retribuzione di risultato e particolari compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge

1. Le parti convengono sull'adozione di un sistema di perequazione, che preveda un contenimento della retribuzione annuale di risultato in correlazione a particolari compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge, di cui all'art. 18, comma 1, lettera h) del CCNL 2018.

2. La formula da applicare, ai fini del precedente comma, è la seguente:

$$y_r = y + y^*[(x-x_1) / ((x_2-x_1)^*2)]$$

dove:

y = retribuzione di risultato prevista

y_r = retribuzione di risultato ridotta attribuibile

x = compenso da specifica disposizione di legge

x_1 = trattamento economico complessivo annuo lordo/4

x_2 = trattamento economico complessivo annuo lordo/2

La formula vale per valori di x indennità specifica inferiori ad $x(1) - 25\%$ della retribuzione annuale lorda. Per valori di x maggiori o uguali a $x(1) - 25\%$ della retribuzione annuale lorda, la retribuzione di risultato è pari a zero.

3. La correlazione predetta sarà applicata sui compensi maturati successivamente alla data di sottoscrizione della presente ipotesi.

DICHIARAZIONI A VERBALE

DICHIARAZIONE N. 1 - La FP CGIL di Lucca chiede venga garantita la copertura economica per indennità di turnazione e servizio esterno dei Guardiaparco per tutto l'anno 2025. Chiede inoltre che venga comunicata ad inizio anno la disponibilità economica da destinare a tali indennità in modo da poter elaborare anche proposte insieme al Responsabile dell'U.O. Vigilanza e gestione della fauna.

DICHIARAZIONE N. 2 - La FP CGIL di Lucca chiede che le risorse destinate al differenziale economico previsto nel CDI anno 2024 per n. 1 Operatore esperto, pari ad euro 650,00, vengano congelate in attesa che la situazione trovi definitiva soluzione.

DICHIARAZIONE N. 3 - La RSU, a maggioranza, chiede che l'utilizzo delle risorse decentrate per gli anni 2026 e successivi preveda l'incremento significativo delle risorse destinate a remunerare la produttività collettiva e individuale.

DICHIARAZIONE N. 4 - La CISL FP di Lucca chiede FP CISL chiede di firmare la chiusura del fondo salario accessorio anno 2025 e monitorare la spesa dell'istituto della turnazione fino a fine anno per rientrare nella somma stabilita per tale istituto per l'anno 2025, per non utilizzare altre risorse. Per fondo anno 2026 richiede prima della costituzione del fondo di avere l'organizzazione della struttura e dei servizi richiesti dall'amministrazione per poi distribuire le poche risorse disponibili nei vari istituti contrattuali, cercando di aumentare il fondo della produttività per tutti i lavoratori. Non si è d'accordo con la richiesta di congelamento di importi di progressioni fra le aree non utilizzate perché non previsto contrattualmente e si chiede quindi che tale importo venga distribuito in produttività come prevedono gli accordi sottoscritti.

nome e cognome	in rappresentanza di	firma
GADDI RICCARDO	ENTE PARCO	firmato
CONSOLATI DONELLA	ENTE PARCO	firmato
AMORFINI PAOLO	RSU	firmato
SPERONI GIOVANNI	RSU	firmato
RAFFAELLI NICOLA	RSU	firmato
FRESCHI PAOLA	FP_CGIL	firmato
LEPORALE STEFANO	CISL_FP	firmato

DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI, PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE – 2025

Tab. 1 – Distribuzione delle risorse decentrate per il personale non dirigente – esercizio 2025 – importi netti, senza oneri riflessi

Risorse per il trattamento accessorio 2025		importi programmati
		€
STABILI – art. 80, comma 1 del CCNL 16 novembre 2022		93.666,51
art. 14, CCNL 16/11/22	fondo progressioni economiche	66.651,19
art. 33, CCNL 22/01/04	indennità di comparto (<i>quota fondo</i>)	11.379,12
Totale risorse stabili		78.030,31
	Residuo risorse stabili	15.636,20
VARIABILI – art. 80, comma 2 del CCNL 16 novembre 2022		5.327,50
art. 80, comma 2, lettera a), CCNL 16/11/22	premi correlati alla performance organizzativa	415,45
art. 80, comma 2, lettera b), CCNL 16/11/22	premi correlati alla performance individuale	1.598,25
art. 80, comma 2, lettera c), CCNL 16/11/22	indennità condizioni di lavoro, di cui all'articolo 70-bis	300,00
art. 80, comma 2, lettera d), CCNL 16/11/22	indennità di turno, indennità di reperibilità, nonché compensi di cui all'articolo 24, comma 1 del CCNL del 14/09/00	8.300,00
art. 80, comma 2, lettera e), CCNL 16/11/22	compensi per specifiche responsabilità, secondo la disciplina di cui all'art. 84 del CCNL del 16/11/22	5.000,00
art. 80, comma 2, lettera f), CCNL 16/11/22	indennità di funzione di cui all'art. 97 e di servizio esterno di cui all'art. 100 del CCNL del 16/11/22	1.400,00
art. 80, comma 2, lettera g), CCNL 16/11/22	compensi previsti da legge di cui alle risorse dell'art. 67, comma 3, lettera c) CCNL 21/05/18 (incentivi per funzioni tecniche)	0,00
art. 80, comma 2, lettera j), CCNL 16/11/22	differenziali stipendiali, finanziati con risorse stabili	3.950,00
art. 80, comma 2, lettera k), CCNL 16/11/22	risorse destinate all'attuazione dei piani di welfare ai sensi dell'art. 82, comma 2 del CCNL del 16/11/22	0,00
Totale risorse variabili		20.963,70
	Totale risorse decentrate	98.994,01
Incentivi per funzioni tecniche (2%)	(articolo 67, comma 3 lettera c) CCNL 21 maggio 2028	

**COLLEGIO UNICO DEI REVISORI DEI CONTI DEGLI
ENTI PARCO REGIONALI DELLA TOSCANA
ENTE PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
VERBALE n. 7/b 2025**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SULL'IPOTESI DI ACCORDO DI RIPARTIZIONE
DELLE RISORSE ANNUALI 2025**

Il Collegio unico dei revisori dei conti degli enti parco regionali della Toscana, nominati con deliberazione del Presidente del Consiglio regionale della Toscana n. 99 del 9 novembre 2021, nelle persone di:

- Maria Annunziatina RANAUDO, Presidente del Collegio
- Corrado VIVA, componente
- Andrea SANTUCCI, componente

è chiamato a procedere all'esame della compatibilità economico-finanziaria dell'ipotesi di accordo sulla ripartizione delle risorse decentrate per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001, sottoscritta il 15 ottobre 2025.

Per quanto riguarda l'attribuzione dei differenziali stipendiali i criteri generali sono stati contrattati con il CCDI sottoscritto definitivamente il 30 dicembre 2024 e nel corso dell'anno 2025 si è dato corso alle procedure selettive per l'attribuzione per l'anno 2023 e 2024.

Ciò premesso, il collegio, tenuto conto che l'attività di gestione del personale costituisce esclusiva prerogativa dell'Ente stesso, **esprime il proprio parere limitatamente alla compatibilità economico-finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo decentrato sottoscritta il 15 ottobre 2025, concernente la distribuzione delle risorse decentrate, stabili e variabili, per il personale non dirigente, per l'annualità 2025.**

L'ipotesi sottoscritta contiene anche le modifiche all'articolo 13 del CCDI sottoscritto il 22 dicembre 2020, circa la correlazione tra la retribuzione di risultato e particolari compensi derivanti da specifiche disposizioni di legge (tra cui gli incentivi per funzioni tecniche) la cui formula risulta errata. Contiene altresì 4 dichiarazioni a verbale.

Si evidenzia che, ad oggi, nelle more dell'espletamento delle procedure per la nomina del direttore dell'ente, sulla base dell'accordo sottoscritto il 31 gennaio 2024, successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2025, tra l'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane e l'Ente Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli è disposto l'utilizzo condiviso, temporaneo e parziale del Direttore di quest'ultimo ente, Ing. Riccardo Gaddi, in base a quanto

approvato dai rispettivi Consigli direttivi con deliberazione n. 1 del 30 gennaio 2024 e n. 6 del 29 gennaio 2024.

L'ipotesi 2025 è stata trasmessa al Collegio con PEC - nota protocollo n. 4463 del 16 ottobre 2025, con la relazione tecnico-finanziaria aggiornata con i dati della suddetta ipotesi e la relazione tecnico illustrativa.

Il fondo delle risorse decentrate di parte stabile e variabile da destinare alla contrattazione decentrata integrativa dell'anno 2025 è stato costituito, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, del nuovo CCNL Funzioni locali, sottoscritto in data 16 novembre 2022, con Determinazione dirigenziale n. 0003 del 28 aprile 2025 ed è stata trasmessa al collegio con nota protocollo n. 1945 del 2 maggio 2025.

Premesso che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 , del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, così come previsto dal comma 2 dell'articolo 23 del decreto legislativo n. 75 del 25 maggio 2017, il collegio prende atto del limite relativo al fondo per il salario accessorio dell'anno 2016 e 2017, che ammonta a complessivi € 138.427,12 (di cui € 46.000,00 destinate alla remunerazione degli incarichi di posizione organizzativa), così come risulta dalla deliberazione del Consiglio direttivo n. 60 del 20 dicembre 2018 e certificato dal Collegio unico dei revisori dei conti degli enti parco regionali con Verbale n. 8b) relativo alla seduta del 14 dicembre 2020. Il fondo dello straordinario al 2016 era pari a € 4.711,68

Il collegio verifica la determinazione delle risorse, pari **ad euro 98.994,01**, distinte tra stabili pari ad euro 93.666,51 e variabili, pari ad euro 5.327,50, così come previsto nella determinazione n. 0003 del 28 aprile 2025.

Di seguito il prospetto riepilogativo delle risorse del Fondo risorse decentrate 2025:

FONDO RISORSE DECENTRATE ART. 79, CCNL 16 NOVEMBRE 2022		
	RISORSE 2025	
	Soggette al limite 2016	Non soggette al limite 2016
Articolo 79, comma 1, lettera a) - UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ARTICOLO 67, COMMA 1, CCNL 21.05.2018	€ 77.383,05	€ 0,00
art. 67, comma 2, lettera a) CCNL 21.05.2018 (€ 83,20 personale in servizio al 31.12.2015 n. 20 unità)	€ 0,00	€ 1.664,00
art. 67, comma 2, lettera b) CCNL 21.05.2018 (differenziali progressioni economiche)	€ 0,00	€ 2.012,60
art. 67, comma 2, lettera c) CCNL 21.05.2018 (RIA e <i>ad personam</i> personale cessato)	€ 4.841,69	€ 0,00
art. 67, comma 2, lettera d) CCNL 21.05.2018 (risorse riassorbite 165/2001)	€ 0,00	€ 0,00
art. 67, comma 2, lettera e) CCNL 21.05.2018 (oneri personale trasferito)	€ 0,00	€ 0,00
art. 67, comma 2, lettera f) CCNL 21.05.2018 (minori oneri riduzioni dirigenti)	€ 0,00	€ 0,00
art. 67, comma 2, lettera g) CCNL 21.05.2018 (riduzioni stabili risorse straordinario)	€ 0,00	€ 0,00
art. 67, comma 2, lettera h) CCNL 21.05.2018 (incremento dotazione organica)	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 82.224,74	€ 3.676,60
Articolo 79, comma 1, lettera b) (€ 84,50 personale in servizio 31.12.2018 n. 20 unità)	€ 0,00	€ 1.690,00
Articolo 79, comma 1, lettera c) (incremento stabile consistenza del personale)	€ 0,00	€ 0,00
Articolo 79, comma 1, lettera d) (differenziali posizioni economiche)	€ 0,00	€ 2.591,94
Articolo 79, comma 1bis (differenziali posizioni economiche D1 -D3 per 2 unità e 9/12)	€ 0,00	€ 7.239,59
TOTALI	€ 0,00	€ 11.521,53
	€ 82.224,74	€ 15.198,13
Decurtazione stabile di risorse stabili CCDI 2023 articolo 17, comma 6 (ex 7, c.2, lettera u) CCNL 16/11/2022	€ 4.656,36	
Incremento risorse stabili per riduzione stabile delle risorse destinate al lavoro straordinario	€ 900,00	
Risorse stabili soggette a limite 2016	€ 78.468,38	
TOTALE RISORSE STABILI	€ 93.666,51	
Articolo 79, comma 2, lettera a)	€ 0,00	€ 0,00

art. 67, comma 3, lettera a) CCNL 21.05.2018 (sponsorizzazioni e attività c/c terzi)	€ 0,00	€ 0,00
art. 67, comma 3, lettera b) CCNL 21.05.2018 (progetti di riorganizzazione)	€ 0,00	€ 0,00
art. 67, comma 3, lettera c) CCNL 21.05.2018 (incentivo funzioni tecniche)	€ 0,00	€ 0,00
art. 67, comma 3, lettera d) CCNL 21.05.2018 (RIA una tantum)	€ 0,00	€ 0,00
art. 67, comma 3, lettera e) CCNL 21.05.2018 (risparmi accertati straordinario)	€ 0,00	€ 0,00
art. 67, comma 3, lettera f) CCNL 21.05.2018 (risorse sanzioni codice strada)	€ 0,00	€ 0,00
art. 67, comma 3, lettera g) CCNL 21.05.2018 (accessorio case da gioco)	€ 0,00	€ 0,00
art. 67, comma 3, lettera h) CCNL 21.05.2018 (risorse comma 4, 1,2% monte salari 1997)	€ 0,00	€ 0,00
art. 67, comma 3, lettera i) CCNL 21.05.2018 (risorse comma 5, lettera b) - ex 15 comma 5, lettera b - turnazione Guardiaparco)	€ 0,00	€ 0,00
art. 67, comma 3, lettera j) CCNL 21.05.2018 (risorse commi 8 e 9 art. 67)	€ 0,00	€ 0,00
art. 67, comma 3, lettera k) CCNL 21.05.2018 (trasferimento personale)	€ 0,00	€ 0,00
Articolo 79, comma 2, lettera b) (1,2% monte salari dell'anno 1997)	€ 4.358,74	€ 0,00
Articolo 79, comma 2, lettera c) (adeguamento disponibilità scelte organizzative)	€ 0,00	€ 0,00
Articolo 79, comma 2, lettera d) (somme residue dell'anno precedente disciplina straordinario)	€ 0,00	€ 43,72,
Articolo 79, comma 3, (incremento 0,22% monte salari 2018, in maniera proporzionale sulla base degli importi relativi all'anno 2021)	€ 0,00	€ 925,04
Articolo 79, comma 5, (quote relative agli incrementi annuali 2021 e 2022 computate come risorse variabili una tantum)	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 4.358,74	€ 968,76
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 5.327,50	
TOTALE RISORSE STABILI E VARIABILI SOGGETTI A LIMITE E NON SOGGETTE	€ 82.827,12	€ 16.166,89
TOTALI RISORSE DECENTRATE	€ 98.994,01	
art. 67, comma 3, lettera c) CCNL 21.05.2018 (incentivo funzioni tecniche)		€ 0,00
TOTALE RISORSE DESTINATE ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA	€ 98.994,01	

Con riferimento alla voce “Decurtazione stabile di risorse stabili CCDI 2024 articolo 17, comma 6 (ex 7, c.2, lettera u)) CCNL 16/11/2022” di euro 4.656,36 il collegio, relativamente alle risorse stabili, prende atto che, a decorrere dal 2024, è prevista, ai sensi dell’articolo 17, comma 6, del CCNL sottoscritto il 16 novembre 2022, la decurtazione stabile delle risorse di cui all’articolo 80, comma 1, di € 4.656,36 per incrementare le risorse di bilancio destinate a

remunerare gli incarichi di E.Q., a seguito dell'istituzione, a decorrere dall'ottobre 2024, di un incarico ulteriore nell'area della Vigilanza.

Esaminata la costituzione del fondo risorse decentrate anno 2025, soprariportata, il Collegio procede alla verifica della compatibilità economico-finanziaria della pre-intesa sottoscritta il 15 ottobre 2025, di seguito riportata:

RISORSE STABILI	Risorse programmate
Indennità di comparto	11.379,12
Progressioni economiche storiche	66.651,19*
Totale risorse stabili	78.030,31
Residuo risorse stabili	15.636,20
RISORSE VARIABILI	
Premi correlati alla performance organizzativa - articolo 80, comma 2, lettera a), CCNL 16/11/2022	415,45
Premi correlati alla performance individuale - articolo 80, comma 2, lettera b), CCNL 16/11/2022	1.598,25
Indennità condizioni di lavoro - articolo 80, comma 2, lettera c), CCNL 16/11/2022	300,00
Indennità di turno, di reperibilità + compensi di cui all'articolo 24, comma 1, CCNL 14/09/2000 - articolo 80, comma 2, lettera d), CCNL 16/11/2022	8.300,00
Compensi per specifiche responsabilità - articolo 80, comma 2, lettera e), CCNL 16/11/2022	5.000,00
Indennità di funzione di cui all'articolo 97 e di servizio esterno di cui all'articolo 100 del CCNL del 16/11/2022	1.400,00
Differenziali stipendiali - articolo 80, comma 2, lettera j), CCNL 16/11/2022	3.950,00
Totale risorse variabili	20.963,70
Totale destinazioni	98.994,01

* L'importo tiene conto di quanto previsto dalla dichiarazione a verbale n. 1 e include € 650,00 pari al differenziale dell'area degli operatori esperti previsto nella contrattazione ma non attribuibile per rispettare il principio di selettività anch'esso previsto nella medesima contrattazione.

Si precisa che gli importi soprariportati sono al netto degli oneri riflessi.

Le somme per oneri riflessi sono disponibili sui sottoconti 610423 “Oneri previdenziali INPS”, 610425 “Oneri previdenziali INAIL” e 650113 “IRAP”.

L'incentivo per funzioni tecniche non è ancora stato determinato ed è escluso dal limite 2016.

Il Collegio, sulla base della relazione illustrativa, prende atto che:

- il Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027, che contiene anche il il Piano della qualità della prestazione è stato approvato con deliberazione del Consiglio direttivo n. 2 del 30 gennaio 2025;
- il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025-2027, , è stato approvato quale parte della pianificazione integrata con la deliberazione predetta;
- la Relazione sulla Qualità della Prestazione 2024 non è stata ancora approvata dal Consiglio direttivo e non si è ancora provveduto alla valutazione della performance individuale del personale titolare di incarichi di E.Q. e del restante personale;
- l'Organismo Indipendente di Valutazione della Giunta Regionale, del Consiglio Regionale e degli enti dipendenti della Regione Toscana, non risulta abbia ancora sottoscritto il monitoraggio finale degli obiettivi strategici per l'anno 2023. Il Collegio, verifica, inoltre, che:
 - le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria sono state predisposte nel rispetto delle istruzioni emanate con Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
 - l'Ente rispetta il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, delle risorse decentrate, per il personale non dirigenziale, che pertanto non risultano superiori a quelle del 2016;
 - l'onere scaturente dagli atti di costituzione del fondo per la contrattazione decentrata integrativa in esame risultano coperti dalle disponibilità di bilancio come evidenziato nei provvedimenti stessi;
 - il fondo è costituito in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

Il collegio, inoltre, raccomanda all'ente di procedere all'erogazione delle risorse destinate alla produttività dopo l'effettiva valutazione e misurazione della prestazione del personale dipendente.

Considerato che l'onere finanziario derivante dalla pre-intesa risulta coperto dalle risorse disponibili, il Collegio

esprime parere favorevole

in ordine alla compatibilità finanziaria del provvedimento di costituzione del fondo per le risorse decentrate 2025 e dell'ipotesi di accordo integrativo - parte economica 2025 - siglato il 15 ottobre 2025.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei revisori dei conti:

Ranaudo Maria Annunziatina (firmato)

Santucci Andrea (firmato)

Viva Corrado (firmato)